



# **COMUNE DI ACQUI TERME**

## **UFFICIO ECOLOGIA**

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **CONTRIBUTI AI PRIVATI PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DI PICCOLI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO**

La Regione Piemonte ha assegnato al Comune di Acqui Terme, in qualità di Comune capofila insieme ai Comuni di Strevi e Terzo, un contributo economico per coprire i costi delle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento di amianto in matrice compatta rimosso da privati presso edifici situati sul territorio comunale.

I cittadini possono accedere al servizio gratuito di raccolta, trasporto e smaltimento dell'amianto rimosso dal privato fino ad un massimo di 40 metri quadrati o 450 chilogrammi per ciascun sito, con costa a carico del Comune; saranno a carico del richiedente i costi relativi alla rimozione dell'amianto, i costi di raccolta, trasporto e smaltimento eccedenti le sopra precisate quantità, le spese per l'imballaggio dei manufatti prima della raccolta, i costi per eventuali kit di autorimozione e, in generale, gli oneri a carico dei soggetti privati per la presentazione dei piani di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Non saranno coperti dal contributo i costi per la raccolta, trasporto e lo smaltimento di quantitativi di coperture in amianto superiori alla soglia di 500 metri quadrati, né in una soluzione unica, né in momenti distinti ma dallo stesso luogo.

L'amianto deve essere rimosso dal privato a proprie spese nel rispetto della normativa vigente, rivolgendosi a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa o incaricando la Ditta individuata dal comune di Acqui Terme per la raccolta e smaltimento gratuito, tenendo conto che la rimozione sarà a carico del proprietario, oppure effettuando la rimozione personalmente, senza l'ausilio di altre persone, purché siano rispettate le condizioni e le procedure operative per la rimozione di modeste quantità di amianto emanate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-6899 del 18.12.2013 (a tale proposito è possibile consultare l'apposita scheda informativa disponibile sul sito Internet del comune di Acqui Terme. L'amianto rimosso, in attesa della raccolta, deve essere imballato e collocato in condizioni tali da garantire adeguatamente la tutela della salute e dell'ambiente.

Gli interventi di rimozione dei manufatti in amianto, soggetti a contributo, dovranno essere effettuati nel periodo compreso tra il 30 aprile e il 31 ottobre.

I cittadini interessati ad aderire all'iniziativa possono compilare l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Acqui Terme o scaricabile sul sito internet del Comune di Acqui Terme: [www.comune.acquiterme.al.it](http://www.comune.acquiterme.al.it)) e consegnarlo o spedirlo all'Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Ecologia (tel. 0144 770246 e-mail [ecologia@comuneacqui.com](mailto:ecologia@comuneacqui.com) - orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) situato presso il Palazzo Comunale, Piazza Levi n.12, secondo piano.